

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI DIECI FIGURE PROFESSIONALI DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI PROFILO PROFESSIONALE AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE.****SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 12 AGOSTO 2023****IL DIRIGENTE**

In esecuzione della determinazione n.845 del 10.7.2023.

Vista la programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, approvata con Atto del Presidente n.115 del 5.8.2022, come aggiornata con Atto del Presidente n.198 del 22.12.2022 e da ultimo con Atto del Presidente n.83 del 26.5.2023, che prevede, tra l'altro, il reclutamento nel triennio, di sette nuove figure professionali dell'area degli istruttori con il profilo professionale di agente di polizia provinciale, oltre che la sostituzione di tre dipendenti che cesseranno il rapporto di lavoro entro la fine del 2023 per pensionamento.

Evidenziato che le assunzioni saranno subordinate alla conclusione, con esito negativo, quindi senza assegnazione di personale collocato in disponibilità, della procedura di cui all'art.34-bis del d.lgs n.165/2001, avviata con nota prot. n.18101 del 5.7.2023, come sostituita dalla successiva comunicazione prot. n.18626 del 10.7.2023.

Evidenziato altresì che non si intende dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art.30, commi 1 e 2-bis, del d.lgs n.165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art.3, comma 8, della legge 19.6.2019, n.56, limitatamente al triennio 2019-2021, ora prorogata fino al 31.12.2024 dall'art.1 del D.L. n.80/2021, di bandire le procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art.30 del medesimo d.lgs n.165/2001.

Viste le vigenti norme contrattuali dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il D.P.R. n.487 del 9.5.1994 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto compatibile con il sopracitato regolamento.

rende noto

che la Provincia di Belluno indice **un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento nel triennio 2023-2025, di dieci figure professionali inquadrato nell'area degli istruttori con il profilo professionale di agente di polizia provinciale**, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. Sette assunzioni sono previste nel 2023, una nel 2024 e due nel 2025. La graduatoria potrà essere altresì utilizzata anche per ulteriori sostituzioni di personale che dovesse cessare dal servizio nel periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Il presente bando è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del d.lgs n.198/2006 e dell'art.57 del d.lgs n.165/2001

Declaratoria dell'area degli istruttori, come da allegato A al CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.

Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.itprovincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi

Attività svolte dalla polizia provinciale:

La principale funzione della polizia provinciale è l'attività di vigilanza ittico-venatoria finalizzata al contrasto degli illeciti e alla prevenzione e repressione dei reati di bracconaggio, per la protezione della fauna selvatica e la preservazione delle risorse ittiche; la polizia provinciale inoltre attua i piani di contenimento della fauna selvatica soggetta a controllo ex art. 19 L.157/92 per la prevenzione dei danni alle attività agricole e zootecniche, alle opere irrigue e per motivi sanitari. Le attività attualmente previste dal regime convenzionale in essere con la Regione Veneto, oltre a quelle generali previste dalla legge n.65/1986, sono le seguenti:

1. soccorso, cura e riabilitazione e successiva liberazione di fauna selvatica ferita;
2. controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;
3. cattura di determinate specie di fauna selvatica presenti in accertato soprannumero, a scopo di ripopolamento o di reintroduzione;
4. attività di controllo sugli allevamenti di fauna selvatica e sulla detenzione di richiami vivi;
5. vigilanza in materia di caccia e pesca, ivi compresa la custodia, riconsegna o distruzione di beni sequestrati o confiscati;
6. coordinamento operativo delle guardie venatorie volontarie e coordinamento della vigilanza ittica volontaria;
7. supporto operativo per l'attuazione dei piani di abbattimento mediante diretto intervento oltre che di coordinamento e controllo del personale incaricato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché dei piani di abbattimento in deroga;
8. supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;
9. attività e compiti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza limitatamente ad interventi connessi alla vigilanza in materia di caccia e di pesca;
10. attività di gestione faunistica delle specie aliene;
11. attività di gestione della fauna ittica (immissioni, catture, traslocazione, asciutte)
12. attività amministrativa connessa e conseguente alle funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca.

Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano la figura professionale e che saranno oggetto di valutazione nelle prove selettive, sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenza della normativa vigente nazionale e regionale in materia di protezione della fauna selvatica e di esercizio venatorio
- conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di protezione della fauna ittica e di esercizio dell'attività alieutica
- conoscenza delle norme che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative
- conoscenza generale del Codice Penale, nozione di reato/delitto/contravvenzione
- conoscenza delle norme del Codice di Procedura Penale che disciplinano doveri e compiti della Polizia Giudiziaria nell'attività di accertamento dei reati
- conoscenza generale delle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e l'accesso agli atti

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





- conoscenza generale delle norme di diritto ambientale
- conoscenza generale delle norme in materia di armi
- conoscenza delle specie ittiche e della fauna omeoterma autoctone e alloctone presenti sul territorio regionale
- nozioni generali in materia di primo soccorso, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi
- conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

Capacità tecniche:

- conoscenza delle tecniche di prevenzione dei danni provocati sia dalla fauna alle colture agricole, che dal disturbo antropico alla fauna
- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza
- autonomia operativa in un ambito specializzato di lavoro, con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, anche in assenza del supervisore
- capacità di utilizzo delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; spirito di iniziativa
- capacità di lavorare in team
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale
- capacità di autogestione
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità.

Riserve

Ai sensi dell'art.1014, co.4 e dell'art.678, co. 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente bando si determina la riserva di n.2 posti per i militari volontari delle Forze Armate. Ulteriori riserve potrebbero essere applicate qualora si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria. Coloro i quali intendano avvalersi di detta riserva, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda.

Ai sensi dell'art.18, comma 4, del decreto legislativo 6.3.2017, n.40, con il presente bando si determina la riserva di n.1 posto per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Ulteriori riserve potrebbero essere applicate qualora si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria. Coloro i quali intendano avvalersi di detta riserva, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda.

Trattamento economico

Il trattamento economico inerente alla figura professionale è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e si compone delle seguenti voci e valori annui:

Stipendio tabellare € 21.392,87 (corrispondente alla Categoria C, posizione economica C1, antecedente alla riclassificazione del personale del comparto delle Funzioni Locali) oltre a indennità di vacanza contrattuale, tredicesima mensilità, salario accessorio erogato a consuntivo in conformità al sistema di valutazione delle prestazioni vigente presso l'Ente, nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di ciascun ente. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.itprovincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





Normativa del concorso

Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono quelli stabiliti dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (Titolo V - dall'art.27 all'art.63), come modificato da ultimo con Atto del Presidente n.75 del 9.6.2020, e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme della legislazione generale del d.lgs. n.165/2001 e del D.P.R. n.487/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle altre disposizioni di legge sopravvenute nel tempo eventualmente applicabili al comparto degli enti locali.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Titolo di studio

Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità) che consente l'accesso all'Università.

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato deve essere in possesso dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane.

Patente

Patente di guida di categoria "B" non speciale in corso di validità. La categoria non deve essere limitata alla guida dei veicoli con cambio automatico.

Limiti di età

Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 50 compiuti (requisito che deve essere mantenuto fino alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro).

Porto d'armi

Assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi.

Obiezione di coscienza

Non essere obiettori di coscienza, ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi ed in particolare per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori:

essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art.636 del d.lgs. n.66/2010.

Qualifica di agente/ausiliario di pubblica sicurezza

Possesso dei requisiti per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza come previsti dall'art.5 della legge 7.3.1986, n.65:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

Requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego

- cittadinanza italiana, secondo quanto disposto dall'art.2 del DPCM 7 febbraio 1994 n.174 e successive modificazioni;
- idoneità psico-fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





- non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscano l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; (il riferimento è all'art.10 del d.lgs n.235/2012);
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici;
- non essere stati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del t.u. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985.

Requisiti psico-fisici

I candidati devono risultare in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi.

Per l'accesso al profilo devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Soggetti con visione binoculare:** visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio; visus corretto: 10/10 complessivi. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo iper-metropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.
- **Soggetti monocoli:** visus naturale minimo: 1/10; visus corretto: 9/10. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.
- Senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate;
- Requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via area delle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB;
- Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale;
- Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico; non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali;
- Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- Non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce causa di non idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci;
- Adeguata capacità funzionale degli arti inferiori;
- Assenza di obesità e di nanismo;
- Assenza di infermità e imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio e/o respiratorio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.



Persone con disabilità

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. 68/1999 **non** possono partecipare al concorso i candidati in condizione di disabilità, in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi.

Candidati con DSA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 4-bis, del D.L. 9.6.2021, n.80, convertito in legge 6.8.2021, n.113 e dal decreto del 12.11.2021 adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) hanno facoltà di richiedere la misura dispensativa dalla prova scritta, o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova scritta in funzione delle proprie necessità. La richiesta deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione di supporto alla richiesta deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: provincia.belluno@pecveneto.it, entro e non oltre i dieci giorni antecedenti la data fissata per lo svolgimento della prova scritta d'esame o dell'eventuale prova di preselezione. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta con modalità adeguate.

L'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del 12.11.2021 sopra citato.

Versamento della tassa di concorso

Per partecipare al concorso è dovuta una tassa di ammissione dell'importo di € 10,33, tassa che in nessun caso verrà rimborsata.

Per effettuare il pagamento della tassa è necessario utilizzare il sistema PagoPa accessibile dal sito internet dell'ente : <https://www.provincia.belluno.it/> nella sezione "Servizi per il cittadino". La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda.

Nella causale del versamento deve essere indicato il concorso per il quale la tassa viene pagata e il nominativo del candidato al concorso, in particolare nel caso in cui il pagamento materiale venga disposto da persona diversa dal candidato stesso.

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il termine perentorio del **12 AGOSTO 2023**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata **esclusivamente** tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA, dove il bando è pubblicato, all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione tramite SPID, CIE o CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando. **L'inoltro con modalità diverse non sarà ritenuto valido e la domanda verrà esclusa.**

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., pertanto le eventuali dichiarazioni non veritiere verranno perseguite penalmente.

I candidati che intendano far valere titoli di preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione. La mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

La Provincia di Belluno non assume alcuna responsabilità per gli eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza nei termini previsti.

Cause di esclusione dal concorso

Costituiscono causa di esclusione dal concorso:

- l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando
- l'età superiore agli anni 50 compiuti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





Documentazione a corredo della domanda

Alla domanda il candidato dovrà allegare la ricevuta di pagamento della tassa di ammissione.

Prove d'esame

Le prove d'esame devono essere indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove d'esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Gli esami consisteranno in:

- prova di preselezione (eventuale):
Nel caso in cui il numero delle domande sia particolarmente elevato, l'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere ad una preselezione, che non è prova d'esame, ma finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento delle prove concorsuali, e darà luogo ad un elenco in ordine decrescente. La prova consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla intesi a valutare la preparazione nelle materie previste nel programma di concorso ed eventualmente integrati con quesiti basati sulla preparazione generale, da risolvere in un tempo predeterminato. Sono comunque ammessi alle prove d'esame, anche in deroga ai limiti che saranno eventualmente previsti, i candidati che nella prova preselettiva abbiano riportato lo stesso punteggio dell'ultimo dei candidati ammessi.
- prova scritta: la prova scritta è di tipo teorico consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta aperta ovvero di un questionario a risposta multipla, al fine di verificare il livello di conoscenza professionale.
- prova teorico-pratica: la prova teorico-pratica consisterà in un elaborato con richiesta di analisi e soluzione di un caso simulante un intervento operativo, e/o nell'elaborazione di schemi di atti, e/o redazione di un verbale, riferiti agli argomenti delle materie di esame e/o nell'accertamento delle conoscenze delle specie di fauna selvatica presenti in provincia, al fine di verificare il livello di conoscenza professionale e di applicazione delle conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi concreti;
- prova orale: la prova orale sarà articolata come di seguito indicato:
 - a) **colloquio** sulle materie indicate nella sezione "programma d'esame" come sotto riportato, comprensivo dell'accertamento della conoscenza base della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica). Per il colloquio la commissione avrà a disposizione 50 punti.
 - b) **prova psico-attitudinale** finalizzata all'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e delle attitudini in relazione specifica ai compiti ed al ruolo proprio della figura professionale da reclutare. Per tale verifica la Commissione si avvarrà di apposito supporto specialistico esperto in valutazione e selezione di personale, eventualmente anche con l'ausilio di test psico-attitudinali. I punti a disposizione per la prova psico-attitudinale sono 50.

La valutazione delle prove e la formazione della graduatoria di merito competerà alla commissione giudicatrice nominata dal Segretario Generale.

Per la valutazione di ciascuna prova d'esame la commissione giudicatrice disporrà di 100 punti.

Per l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno riportare, in entrambe le prove, scritta e teorico-pratica, una votazione di almeno 70/100. Anche la prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a 70/100.

Il punteggio finale è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritta e teorico-pratica, sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

Programma d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





- nozioni generali sull'ordinamento dell'Ente Provincia
- nozioni generali sull'ordinamento dei dipendenti della pubblica amministrazione: diritti e doveri dei dipendenti pubblici (D.Lgs. n.165/2001), Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR n.62/2013), normativa anticorruzione (L.190/2012)
- principi normativi generali in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro
- nozioni di diritto amministrativo (L. n.241/1990 e successive modificazioni e integrazioni), di accesso civico semplice e generalizzato (D.lgs. 33/2013) e di norme in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)
- nozioni sull'ordinamento delle polizie locali (L. n.65/86)
- conoscenza del Codice Penale, con particolare riferimento ai Delitti contro la Pubblica Amministrazione (articoli del Capo Primo e Capo Secondo). Lo studio e l'approfondimento dei predetti articoli non esime il candidato da una conoscenza, comunque buona, dei restanti istituti di matrice penalistica
- conoscenza del Codice di Procedura Penale, con particolare riferimento al Titolo Quarto - "Attività a iniziativa della polizia giudiziaria". Lo studio e l'approfondimento dei predetti articoli non esime il candidato da una conoscenza, comunque buona, dei restanti istituti di matrice processuale penale
- legislazione ittico-venatoria: conoscenza dettagliata e approfondita delle seguenti leggi:
 - L.157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio",
 - L.R. Veneto n. 50/93 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";
 - L. 154/2016 art. 40 "Contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne",
 - L.R. 19/98 " Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto " e relativo " Regolamento Regionale n.1 del 1 gennaio 2023"
- biologia: conoscenza delle specie oggetto di caccia dell'arco alpino e delle principali specie protette e particolarmente protette dell'arco alpino, nozioni di ecologia e biologia
- nozioni di armi e della legislazione di riferimento (L.110/75, L.895/67)
- gestione e l'attività di controllo delle specie quali: corvidi DGR 970/2021 allegato A, nutria DGR 1069/2021 allegato A, cinghiale DGR 712/2022 allegato C, colombi DGR 971/2021 allegato A
- nozioni del Codice dell'Ambiente (D.Lgs 152/2006), con particolare riferimento alla disciplina degli scarichi e dei rifiuti, e al relativo sistema sanzionatorio

La prova orale comprenderà anche:

- l'accertamento della conoscenza base della lingua inglese
- l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica)

Durante lo svolgimento delle prove d'esame non sarà consentita la consultazione di testi di legge, dizionari o codici. Vi sarà altresì il divieto di utilizzo di calcolatrici, smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno tramite connessioni wireless.

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet istituzionale della Provincia, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'ente.

Calendario delle prove d'esame

Le prove d'esame del presente concorso si svolgeranno indicativamente dopo la metà del mese di settembre

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





2023. Le date, nonché gli orari e il luogo di svolgimento delle prove verranno pubblicati sul sito internet www.provincia.belluno.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, con adeguato preavviso.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi per il sostenimento delle prove, senza che in tal senso intervengano ulteriori comunicazioni, nelle giornate, luoghi ed orari che saranno pubblicati come sopra indicato. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido, tenendo presente che l'eventuale mancata presentazione alle prove nei giorni, orari e sede prestabiliti verrà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti saranno ammessi al concorso "con riserva", previa verifica della sola regolarità della domanda in relazione alle cause di esclusione precedentemente indicate nella parte dedicata a "Cause di esclusione dal concorso". L'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso all'esito di detta verifica sarà pubblicato sul sito della Provincia www.provincia.belluno.it nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici. Ai candidati eventualmente non ammessi verrà inviata apposita comunicazione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti prescritti dal bando avverrà nei confronti dei soli candidati utilmente collocati in graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

Titoli di preferenza a parità di merito e parità di titoli

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, prima della approvazione della graduatoria di merito, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda, ovvero far pervenire entro il medesimo termine idonea autocertificazione. In caso di decorso del citato termine senza che pervenga alcuna documentazione, il candidato decade dalla possibilità di far valere il titolo di preferenza.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;



- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata;

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge 15.5.1997, n.127, come modificato dall'art.2, comma 9, della legge 16.6.1998, n.191, a parità di merito e di titoli come sopra elencati, viene preferito il candidato più giovane di età.

Ai sensi della legge n.407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

Informativa trattamento dei dati personali

Si fa riferimento alla policy allegato 2 all'Atto del Presidente n.52 del 12.4.2022, che verrà pubblicata nel sito internet unitamente al presente bando.

Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del concorso ai sensi degli artt.1 e 2 del D.P.R. 12.4.2006, n.184 e del vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai documenti amministrativi, con le modalità ivi previste. Fino a quando il procedimento non sia concluso con l'approvazione della graduatoria, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

Graduatoria e assunzione dei vincitori

L'assunzione dei vincitori verrà effettuata qualora la stessa sia ammessa dalla normativa che disciplina le assunzioni presso gli enti locali vigente nel tempo e dalle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione, tenendo presente le preferenze di cui alle leggi in vigore, senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta, secondo il programma indicato nel piano triennale del fabbisogno di personale.

La graduatoria del concorso è unica e rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione.

Il compimento del 50° anno di età comporterà l'automatica decadenza dalla graduatoria di merito.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per eventuali assunzioni a tempo determinato e/o a tempo parziale, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della graduatoria stessa.

L'Amministrazione Provinciale, prima di procedere alla approvazione della graduatoria di merito, provvederà alla verifica del possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati dai candidati nella domanda, accertando altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Inoltre, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione con gli aventi diritto, verificherà il possesso da parte degli stessi dei requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli richiesti in specifico per l'accesso alla figura professionale in questione.

Presupposto essenziale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro è l'idoneità psico-fisica alle mansioni di agente di polizia provinciale. Pertanto l'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottoporrà i vincitori del concorso ad accertamento medico di idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto. Non si farà luogo all'assunzione nel caso di accertamento sanitario negativo.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





Di tutti i requisiti dovrà essere accertato il possesso alla data di scadenza del bando ed al momento della stipula del contratto individuale di lavoro.

In caso di difformità delle verifiche effettuate rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria; qualora si riscontrasse falsità in atti, gli eventuali reati saranno perseguiti penalmente. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato.

L'assunzione a tempo pieno è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato pubblico o privato, con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, con l'esercizio di attività professionali e con il possesso di partita IVA. In tal senso il candidato dovrà rendere, in sede di assunzione, apposita dichiarazione ai sensi dell'art.53 del decreto legislativo 30.3.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni e del vigente regolamento provinciale in materia di incarichi esterni.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata al superamento di un periodo di prova della durata di mesi sei.

I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Qualora i vincitori rinuncino o non presentino la documentazione richiesta entro il termine perentorio stabilito, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto, riservandosi la facoltà di procedere alla loro sostituzione mediante il reclutamento di altro concorrente, secondo l'ordine di graduatoria.

Disposizioni finali

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico e con provvedimento motivato, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande o revocare il concorso in questione.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni De Bastiani, dirigente del Servizio Risorse Umane - tel. 0437 959221.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio personale telefonando al numero 0437 959210 o contattando l'e-mail: personale@provincia.belluno.it, oppure visitare il sito internet della Provincia all'indirizzo: www.provincia.belluno.it.

per Il dirigente
dott. Gianni De Bastiani
Il Segretario generale
dott.ssa Daniela De Carli
sottoscritto digitalmente